

In principio fu il silenzio poi arrivò la musica



Il cervello e la musica

Michel
Rochon
Lindau

P.165; E 19

In principio fu il silenzio. Poi nell'universo si formarono i pianeti, l'atmosfera e con loro le onde sonore e poi - molto poi - la musica come espressione dell'identità umana. Gli astrofisici parlano di musica della natura. Ma tutti i suoni, naturali e prodotti dall'uomo, hanno un effetto sul nostro cervello e le nostre emozioni. L'ascolto di una melodia attiva diverse aree cerebrali, nel caso dei musicisti la trasformazione è più evidente: durante l'esecuzione di un brano nascono nuove connessioni tra i neuroni. Le neuroscienze confermano il potere plastico della musicoterapia e i benefici che potrebbe dare nel trattamento di malattie neurologiche come le demenze e l'Alzheimer.